

ELETTRICI SUL LUNGO RAGGIO

Dal mese di aprile Flixbus sperimenterà il servizio con autobus elettrici sulla linea Parigi-Amiens. Seguirà un altro test in Germania

L'introduzione di autobus ad alimentazione elettrica non è ormai più una novità nei servizi di trasporto urbano. Le cose cambiano nel settore extraurbano. A scommettere sulla mobilità elettrica nel lungo raggio è Flixbus, operatore specializzato nei viaggi in autobus low cost in Italia ed Europa. A partire dal mese di aprile, l'operatore tedesco testerà sulla linea che collega Parigi ad Amiens (circa 140 km su strada) due autobus a trazione elettrica. E dall'estate 2018, prevede di esten-

dere il test anche alla Germania, aggiungendo un ulteriore mezzo tra le regioni dell'Assia e del Baden-Württemberg.

In entrambi i casi, i veicoli sono di produzione cinese: i due per la Francia sono degli Yutong ICe 12 mentre quello destinato alla Germania è un BYD C9. I primi sono autobus con una lunghezza di 12,36 metri e una capienza di 53 posti. Commercializzati in

Francia da Dietrich Carebus, dispongono di batterie al LitioFerroFosfato da 258 kWh collocate nella parte bassa del veicolo. L'autonomia dichiarata dal costruttore è di 200/250 km in base alle condizioni di impiego. Il BYD C9 è un modello da 12 metri con 49 posti. Moto-

re asincrono (180 kWx2) e batterie al FerroFosfato da 365 kWh. Autonomia dichiarata: 250 km.

«Il nostro obiettivo è contribuire a costruire la mobilità del futuro», ha detto André Schwämmlein, fondatore e amministratore de-

legato di FlixBus, «e siamo convinti che gli E-Bus rappresentino un valido investimento sul lungo periodo, tanto per la nostra azienda quanto per i nostri clienti e l'ambiente».

La rete di Flixbus, società fondata nel 2013 a Monaco di Baviera (Germania), comprende oltre 200 mila collegamenti giornalieri per un totale di 1.200 destinazioni in 26 Paesi. ●

